Dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione tecnica.

1. **STRUTTURE TEMPORANEE**

**Carichi sospesi (Circolare Ministero dell’Interno - Dip. VV.F - 1 aprile 2011, n. 1689)**

• La relazione sui carichi sospesi con l’indicazione della distinta (elenco dettagliato) delle apparecchiature scenografiche che costituiscono l’allestimento, ossia numero e peso unitario di fari, casse acustiche, video, ecc.

È importante e utile specificare che le reazioni vincolari costituiranno il sistema di carichi permanenti da considerare nella verifica della struttura che ospiterà l’allestimento, sia essa fissa o temporanea.

• La certificazione del corretto montaggio dei carichi sospesi a strutture ultimate.

• Il collaudo dei carichi sospesi firmato da un tecnico abilitato ad esaminare la struttura ultimata, che non abbia preso parte in nessuna forma alla costruzione.

**Struttura temporanea – PALCO – COPERTURA – AMERICANE – ETC….**

• La relazione di calcolo della struttura temporanea prodotta per ogni struttura temporanea.

• La certificazione per il corretto montaggio prodotta una volta finiti i lavori di costruzione della struttura temporanea.

• Il collaudo della struttura temporanea eseguito per ogni struttura realizzata e deve essere firmato da un tecnico, che non abbia preso parte in nessuna forma alla costruzione.

• Il collaudo annuale nel caso di una struttura itinerante, realizzata sempre allo stesso modo nelle varie tappe.

1. **DOCUMENTAZIONE ELETTROTECNICA**

**La documentazione da produrre per l’esame progetto:**

Progetto preliminare dell’impianto elettrico, redatto secondo la regola dell’arte, in particolare secondo la vigente guida CEI 0-2, datato e firmato da professionista abilitato, comprendente:

1. relazione tecnica (con l’indicazione delle normative di legge e Norme CEI relative ai locali di pubblico spettacolo nel rispetto delle quali è stato elaborato il progetto) sulla consistenza e tipologia dell’installazione, della trasformazione o dell’ampliamento dell’impianto, con particolare riguardo alla tipologia e caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare, ed alle misure di prevenzione e sicurezza da adottare

(sistemi di protezione contro i contatti diretti ed indiretti, impianto di messa a terra, impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza, ecc.);

2. schema elettrico generale a blocchi;

3. planimetria generale indicante l’ubicazione dei quadri elettrici e dei principali componenti dell’impianto elettrico (apparecchi di illuminazione ordinari e di sicurezza, ecc.).

Prima del sopralluogo va presentato il progetto esecutivo dell’impianto elettrico, redatto secondo la regola dell’arte, in particolare secondo la vigente guida CEI 0-2, datato e firmato da professionista abilitato, comprendente:

1. Relazione generale e specialistica (con l’indicazione delle normative di legge e Norme CEI relative ai locali di pubblico spettacolo nel rispetto delle quali è stato elaborato il progetto), sulla consistenza e tipologia dell’installazione, della trasformazione o dell’ampliamento dell’impianto ed inoltre:

dati di progetto e caratteristiche del sistema di alimentazione (tensione, frequenza, fasi, stato del neutro, cadute di tensione, correnti di guasto nei diversi punti dell’impianto);

elenco utenze con relative potenze assorbite;

descrizione delle caratteristiche generali dell’impianto elettrico;

criteri di dimensionamento dell’impianto in funzione delle condizioni di utilizzo e dei requisiti di sicurezza richiesti (ambienti a maggior rischio in caso di incendio, luoghi con pericolo di esplosione, ecc.);

sistemi di protezione contro i contatti diretti e indiretti e contro le sovratensioni; sistemi di protezione contro le sovracorrenti;

caratteristiche degli impianti di illuminazione ordinaria, di emergenza con particolare riguardo alla suddivisione in più circuiti, tipologia di alimentazione, autonomia, prestazioni illuminotecniche, indipendenza da altri impianti elettrici, ecc.;

caratteristiche dell’impianto di messa a terra e suo dimensionamento; specifiche tecniche dei componenti;

eventuali disposizioni per la sicurezza;

descrizione degli eventuali impianti ausiliari (citofonico, telefonico, dati, rilevazione incendi, allarme, videosorveglianza, ecc.);

elenco documenti che costituiscono il progetto con indicazione della revisione.

2. Schema dell’impianto riportante la descrizione concisa e schematica delle principali caratteristiche dell’impianto.

3. Schemi elettrici riportanti le informazioni necessarie per la realizzazione dell’impianto e le funzioni dei suoi componenti principali (quadri elettrici, cabina, impianto di terra, ecc.).

4. Disegni planimetrici indicanti l’ubicazione del quadro elettrico generale, dei quadri elettrici secondari, degli apparecchi di illuminazione ordinari e di emergenza, il percorso delle linee di distribuzione, l’ubicazione dell’impianto di messa a terra e relativi dispersori, gli impianti ausiliari, (rilevazione incendi, allarme, ecc.).

5. Tabelle e calcoli dimensionali riportanti il coordinamento e la selettività delle protezioni, valutazione del rischio di emissione di fumi oscuranti e necessità di utilizzo a basse emissione di fumi oscuranti, il calcolo relativo al livello di illuminamento garantito in caso di emergenza.

6. Relazione tecnica sulla protezione dalle scariche atmosferiche, a firma di professionista abilitato, nella quale va riportata in dettaglio la valutazione dei rischi di fulminazione (CEI EN 62305).

7. Dichiarazione di conformità dell’impianto elettrico (\*), ai sensi del D.M. 37/08 riferita all’intero impianto utilizzatore a partire dal punto di consegna (compreso l’impianto di messa a terra, l’impianto di illuminazione di emergenza, l’impianto di collegamento degli eventuali gruppi elettrogeni installati, gli impianti ausiliari, gli impianti di rilevazione incendi, impianti di allarme, ecc.), firmata dal responsabile tecnico e dal titolare dell’Impresa installatrice e completa degli allegati obbligatori, tra i quali in particolare:

• progetto esecutivo dell’impianto elettrico come indicato al punto 2. Qualora l’impianto è variato in corso d’opera, il progetto presentato deve essere integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti, alle quali, oltre che al progetto, l’installatore deve fare riferimento nella sua dichiarazione di conformità;

• relazione con tipologie dei materiali utilizzati;

• certificato di iscrizione alla Camera di Commercio della ditta installatrice, non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad eseguire i lavori di cui alla dichiarazione di conformità (a-impianti di produzione

trasformazione trasporto distribuzione utilizzazione; b-impianti radiotelevisivi e elettronici; c-impianti antincendio).

8. Collaudo dell’impianto elettrico e verifica dell’impianto di terra, a firma di professionista abilitato.

**3) DOCUMENTAZIONE PREVENZIONE INCENDI**

**IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE:**

Dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza ex art.7 DM 37/08 commi 1 e 6, indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell’impianto (CEI 81-10/1/2/3/4);

**CERTIFICATI RESTISTENZA AL FUOCO:**

Di sedute, teloni, pedane di calpestio della struttura palco-pedane, teli di copertura per tribune e palchi etc…

**IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA:**

Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento ex Lett. Circ. P515 del 24/04/08 (DICH.IMP.) indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell’impianto (CEI 64-8 – Cap.56, UNI EN 1838, CEI 34-111, UNI-CEI 11222); il progetto dell’impianto, dovrà essere consegnato al titolare dell’attività; in assenza di progetto, dovrà essere prodotta la Certificazione di corretta installazione e funzionamento;

1. **IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA:**

Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento indicando gli estremi del progetto e le norme tecniche seguite per la realizzazione dell’impianto (UNI ISO 7240-19); il progetto dell’impianto (quando necessario), dovrà essere consegnato al titolare dell’attività; in assenza di progetto, dovrà essere prodotta la Certificazione di corretta installazione e funzionamento;